



# LEGGE 2 DICEMBRE 2025, N. 182

Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti in materia  
di attività economiche e di servizi ai cittadini e alle imprese

Le misure d'interesse per le politiche territoriali

SCHEDE ALI

# FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

- La legge si inserisce nel programma governativo di semplificazione amministrativa e trasformazione digitale, collegato alla manovra di finanza pubblica 2026.
- Mira a ridurre tempi, adempimenti e oneri burocratici per imprese, cittadini e enti territoriali, rafforzando la trasformazione digitale dei Comuni e dei SUAP (Sportelli unici per le attività produttive).
- Il principio cardine è la digital first administration: ogni procedimento deve poter essere gestito integralmente in modalità telematica.

# SEMPLIFICAZIONI PER LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

- Ridotto da dodici a sei mesi il termine entro cui le amministrazioni possono esercitare il potere di autotutela su provvedimenti autorizzativi o di concessione di vantaggi economici.
- Rafforzato il principio del silenzio-assenso e ampliata la possibilità di utilizzo della SCIA per interventi economici, produttivi e culturali.
- Introdotte procedure semplificate per eventi e spettacoli dal vivo fino a 2.000 partecipanti, sostituendo autorizzazioni e nulla osta con la segnalazione certificata di inizio attività (art. 34).
- I Comuni diventano hub locali per la gestione digitale dei titoli abilitativi.

# MISURE DI DIGITALIZZAZIONE PER ENTI E IMPRESE

- Rafforzato il ruolo dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), che dovrà definire entro nove mesi gli standard nazionali di interoperabilità per lo scambio telematico tra amministrazioni.
- Tutte le pratiche relative ad attività economiche dovranno transitare attraverso piattaforme integrate con SPID, CIE, PagoPA e App IO.
- Potenziato il sistema SUAP digitale unico, coordinato con le camere di commercio e con la rete dei SUED (Sportelli unici per l'edilizia).
- La legge introduce un Fascicolo digitale dell'impresa, accessibile anche ai Comuni, per garantire continuità informativa tra amministrazioni e sportelli decentrati.

# AGEVOLAZIONI PER COMMERCIO E CANONI COMUNALI

- È esente dal canone patrimoniale ogni insegna o targa commerciale fino a 5 metri quadrati.
- Estese le esenzioni a enti pubblici, religiosi e soggetti del terzo settore che occupano suolo pubblico per finalità di assistenza, cultura o ricerca.
- Le disposizioni producono un effetto diretto sui bilanci comunali, semplificando la gestione dei tributi minori e riducendo il contenzioso.

# GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DIGITALI

- I Comuni, singoli o associati, possono stipulare convenzioni o consorzi per la gestione condivisa dei servizi digitali, dell'identità elettronica e dell'infrastruttura cloud locale.
- È favorita la gestione associata dei SUAP e dei SUED, con incentivi economici e priorità di accesso ai fondi PNRR e alle risorse del Piano Triennale per l'Informatica Pubblica.
- Previste linee guida AgID e ANCI per l'interoperabilità dei sistemi comunali.

# PERSONALE, CONCORSI E ASSUNZIONI SEMPLIFICATE

- Modificate le regole concorsuali per gli enti locali:
  - o possibilità di scorrimento delle graduatorie fino al 20% oltre i posti messi a bando;
  - o deroga per i Comuni con meno di 3.000 abitanti e per assunzioni a tempo determinato;
  - o previsione di concorsi digitali e modalità semplificate di selezione.
- Obiettivo: velocizzare il reclutamento e ridurre i tempi medi di copertura dei posti vacanti, con riflessi positivi su servizi economici, edilizi e SUAP.

# SEMPLIFICAZIONI EDILIZIE E URBANISTICHE

- Introdotta la possibilità di rilascio digitale del permesso di costruire per immobili non soggetti a vincoli culturali o ambientali.
- Nei casi di vincolo, l'autorizzazione unica sostituisce più titoli abilitativi; è ammesso il silenzio-assenso se tutti i nulla osta sono validi.
- Obiettivo: rendere uniforme la gestione delle pratiche edilizie nei SUED comunali e favorire investimenti produttivi e riqualificazioni urbane.

# DISPOSIZIONI PER I SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- È definito il principio secondo cui i servizi di cremazione rientrano tra i servizi pubblici locali di interesse generale, soggetti a regole di trasparenza tariffaria e divieto di offerte concorrenziali scorrette.
- I Comuni dovranno adeguare i propri regolamenti entro sei mesi.
- La legge introduce inoltre misure di semplificazione per l'uso di droni agricoli e veicoli aerei non pilotati nelle aree rurali, di interesse per le comunità montane e i consorzi agricoli.

# GOVERNANCE E ATTUAZIONE

- La legge non comporta nuovi oneri a carico della finanza pubblica: gli enti locali dovranno attuare le misure con le risorse umane e tecnologiche già disponibili.
- Prevista una cabina di regia interministeriale con rappresentanza ANCI e Conferenza Unificata, per il monitoraggio dell'attuazione e la diffusione delle buone pratiche.

# IMPATTI PER COMUNI E IMPRESE

- Riduzione dei tempi medi dei procedimenti (autorizzazioni, licenze, permessi) fino al 30%, secondo le stime del Dossier Camera-Senato.
- Aumento dell'interoperabilità dei dati tra Comuni, Camere di commercio e Regioni.
- Miglioramento dell'ambiente amministrativo per le PMI, le imprese artigiane e i professionisti locali, con minori oneri e maggiore certezza procedurale.

# EFFETTI ATTESI PER I COMUNI E PER IL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE

La legge intende produrre impatti significativi sull'organizzazione amministrativa dei Comuni e sulle dinamiche delle attività economiche locali. Questi effetti attesi:

- Riduzione dei tempi procedurali: l'accelerazione di SCIA, silenzio-assenso e autorizzazioni digitali porterà a una contrazione dei tempi medi di rilascio di titoli edili, commerciali e produttivi, migliorando la competitività territoriale.
- Standardizzazione dei processi e interoperabilità: l'adozione di piattaforme digitali integrate (SUAP/SUED), fascicolo digitale dell'impresa e standard AgID ridurrà errori, duplicazioni e richieste documentali, aumentando la qualità dei servizi resi da Comuni e Unioni.
- Alleggerimento degli oneri amministrativi e tributari: l'esenzione dal canone patrimoniale per insegne fino a 5 mq e la semplificazione degli adempimenti digitali favoriranno microimprese, esercizi di vicinato e attività artigianali.
- Maggiore attrattività per investimenti e nuove aperture: procedure uniformi, trasparenti e rapide incentivano l'insediamento di imprese e iniziative commerciali, anche nei territori periferici o nei piccoli Comuni.
- Rafforzamento della capacità amministrativa locale: concorsi semplificati, scorimenti potenziati e digitalizzazione dei processi interni possono ridurre il mismatch tra fabbisogni e organici, a beneficio di settori come edilizia, commercio, sviluppo economico e SUAP.
- Impulso alla cooperazione intercomunale: l'incentivo alla gestione associata di sportelli e servizi digitali può produrre economie di scala, omogeneità regolamentare e maggiore accessibilità per imprese e cittadini.
- Maggiore tutela dell'utenza nei servizi pubblici locali: la qualificazione dei servizi di cremazione come servizi d'interesse generale e la trasparenza tariffaria riducono le distorsioni di mercato e favoriscono l'equità.